

A metà mese:

Alba 04:45
Transito 12:14
Tramonto 19:43

Alba 03:12
Transito 10:33
Tramonto 17:54

Alba 00:23
Transito 06:30
Tramonto 12:37

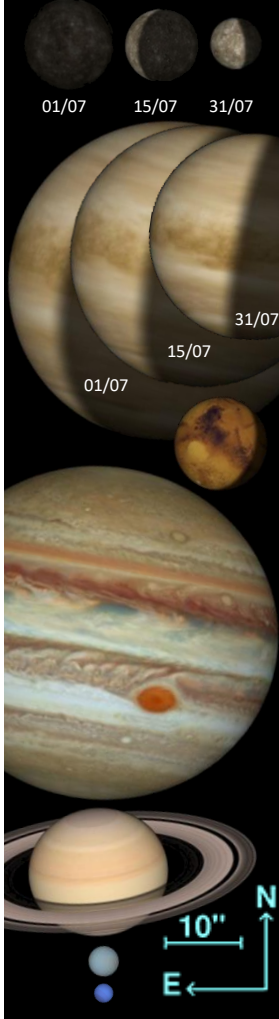
Alba 20:56
Transito 01:23
Tramonto 05:50

Alba 21:18
Transito 01:52
Tramonto 06:26

Alba 01:14
Transito 08:20
Tramonto 15:26

Alba 23:30
Transito 05:16
Tramonto 11:01

Dimensioni apparenti



Mercurio - ϕ 9,41" / m +5,64 \Rightarrow m +1,47 \Rightarrow m -0,80

Osservabile. Dopo un periodo di inosservabilità a causa della congiunzione con il Sole riappare al mattino presto sull'orizzonte orientale, divenendo più facile da osservare a fine mese.

Venere - ϕ 34,29" / m -4,67 \Rightarrow m -4,67 \Rightarrow m -4,55

Osservabile. Si eleva rapidamente nel cielo del mattino, migliorando con i giorni la propria visibilità. All'inizio del mese sorge 2 ore prima del sole, mentre a fine mese oltre 3 ore prima. Percorre gran parte della costellazione del Toro e il 12 luglio sarà in congiunzione con Aldebaran.

Marte - ϕ 12,77" / m -0,76

Osservabile. È il protagonista della seconda parte della notte. Continua ad anticipare il suo sorgere, tanto che a fine mese potremo scorgerlo sull'orizzonte Est già intorno alla mezzanotte.

Giove - ϕ 47,63" / m -2,75

Osservabile. Si trova assieme a Saturno nella costellazione del Sagittario, in direzione del centro della Via Lattea. Questo è il mese migliore per osservare i giganti gassosi. Giove raggiungerà l'opposizione il 14 luglio, seguito pochi giorni dopo da Saturno.

Saturno - ϕ 18,47" / m +0,13

Osservabile. Per la sua posizione vicina a quella di Giove, la sua osservabilità è analoga. Avremo praticamente tutta la notte a disposizione per osservarlo nelle migliori condizioni, in particolare all'opposizione, che il pianeta raggiungerà il 20 luglio.

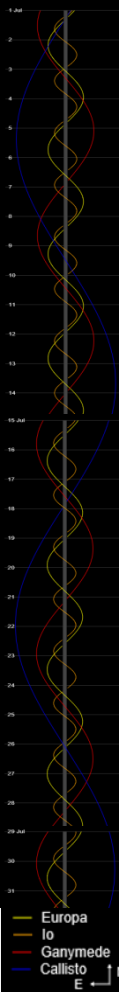
Urano - ϕ 3,51" / m +5,81

Osservabile. Si trova nella costellazione dell'Ariete, dove rimane per tutto l'anno. Prima del sorgere del Sole si trova alto in cielo in direzione Sud-Est. Negli ultimi giorni del mese lo si può cercare ad Est intorno all'una di notte.

Nettuno - ϕ 2,33" / m +7,85

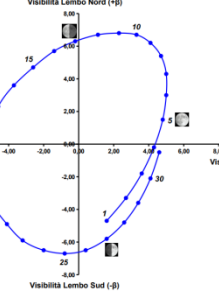
Osservabile. Sorge in tarda serata e lo si può individuare a Sud-Est nelle ore centrali della notte. All'alba culmina a Sud. Si trova nella costellazione dell'Acquario, che lo ospiterà fino al 2022.

Satelliti di Giove

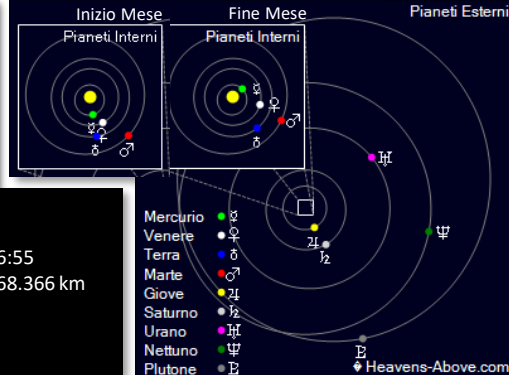


Librazioni Luglio 2020

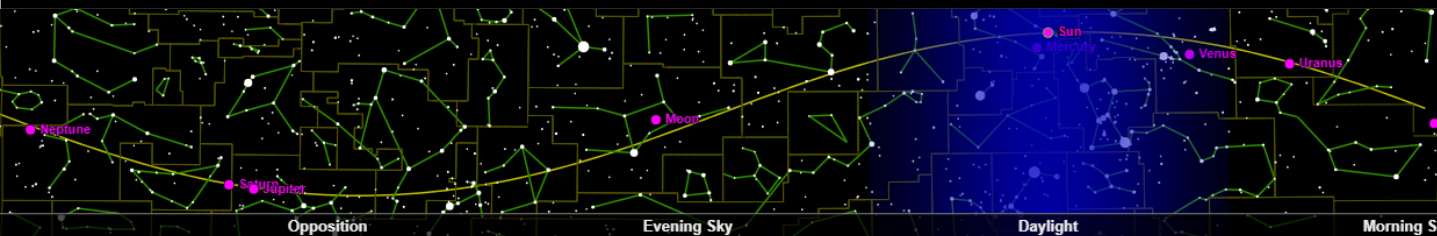
Fonte dati: Geometric Ephemeris to the Sun, Moon and Planets. Courtesy of Fred Espenak, www.AstroPixels.com



Fasi Lunari Luglio 2020



TRANSITO LOCALE



Il transito locale indica il momento in cui un astro transita sul meridiano del luogo, ovvero quando esso è più alto in cielo. Il sole, i pianeti e la luna sono posizionati per metà mese.

Sun at Perihelion and Aphelion 2015



Il **4 Luglio** alle ore 14:00 la Terra raggiungerà l'afelio, il punto della sua orbita più distante dal Sole. Essa si troverà precisamente ad una distanza di 152.095.289 km (1,017 UA) dal Sole, ossia circa 2,5 milioni di km più della sua distanza media. Tecnicamente parlando questo è il momento in cui il Sole appare più piccolo rispetto a qualsiasi altro giorno e quando la Terra riceve la minor quantità di radiazioni. In pratica però, una variazione di distanza del 3% da afelio a perielio è quasi impercettibile.

Tra il **5 e il 6 Luglio** la Luna sarà in congiunzione con Giove e Saturno. Questo avverrà però solo dopo che la Luna, da piena, avrà sfiorato la teiera del Sagittario.



L'**8 Luglio** Venere raggiungerà la luminosità massima tra tutte le sue apparizioni mattutine del 2020. Avrà una magnitudine di -4,5 e si troverà in prossimità di Aldebaran, al di sotto delle Pleiadi.



La sera dell'**11 Luglio** la Luna e Marte saranno in congiunzione. La distanza minima sarà raggiunta sotto l'orizzonte e a Erba la coppia sorgerà all'una di notte. Appena sorti costituiranno un duetto infiammato!

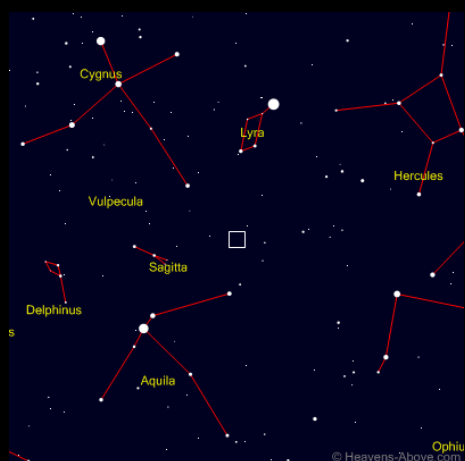


La **terza settimana di Luglio**, quando la Luna sarà ben al di sotto dell'orizzonte e il suo chiarore non disturberà l'osservazione del profondo cielo, sarà una delle ultime occasioni di quest'anno per osservare in tutto il suo splendore l'ammasso globulare M5.

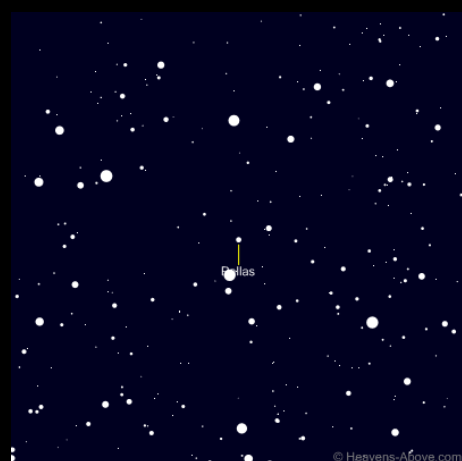
Mary Proctor, dopo averlo osservato con un potente telescopio, scriveva che l'osservatore poteva avere un'idea di uno scorcio verosimile del paradiso.



Il **15 Luglio** l'asteroide 2 Pallas sarà in opposizione. Si troverà a 53° di altezza sull'orizzonte sud a mezzanotte e questo lo renderà visibile tutta la notte. Inoltre la Luna sarà sotto l'orizzonte per cui ci saranno le condizioni ideali per fotografarlo (mag +9,6).



Carta di ricerca Larga
(Campo visivo=60°, Magnitudine limite=5)



Carta di ricerca Fine
(Campo visivo=2°, Magnitudine limite=12)

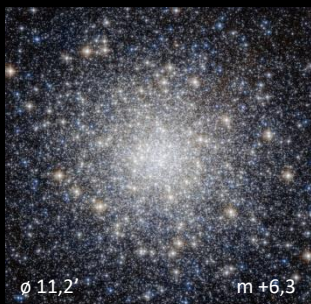


Il **29 Luglio** lo sciame meteorico delle Aquaridi Meridionali raggiungerà il proprio picco, con un tasso orario zenitale (ZHR) di 25 meteore all'ora. Sarà visibile verso Sud nelle ore centrali della notte, nell'Acquario, dove si trova il radiante.

COSTELLAZIONE DEL MESE – Ercole

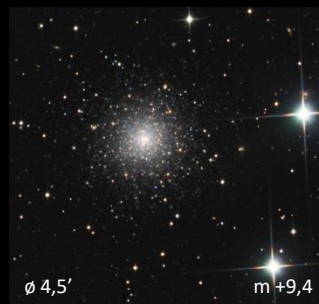
Ercole è la quinta costellazione più grande del cielo e si estende tutta nell'emisfero boreale. Rappresenta l'eroe greco Eracle (Ercole), a cui sono legate le mitiche 12 fatiche e altre costellazioni che si riferiscono a questo mito. Nonostante le sue vastissime dimensioni, Ercole non presenta astri particolarmente luminosi. La sua caratteristica più notevole è un quadrilatero di stelle noto come "Chiave di volta", che raffigura il torso dell'eroe e dal quale si dipartono braccia e gambe. La direzione apparente in cui il nostro Sistema solare si muove attorno al baricentro della Via Lattea si trova tra le stelle ν Herculis e ξ Herculis, a sud di Vega.

M 92 – È fra gli ammassi globulari più settentrionali. È molto difficile da localizzare. Si trova all'incirca a metà del segmento che congiunge ν Herculis e η Herculis.



ϕ 11,2'

m +6,3



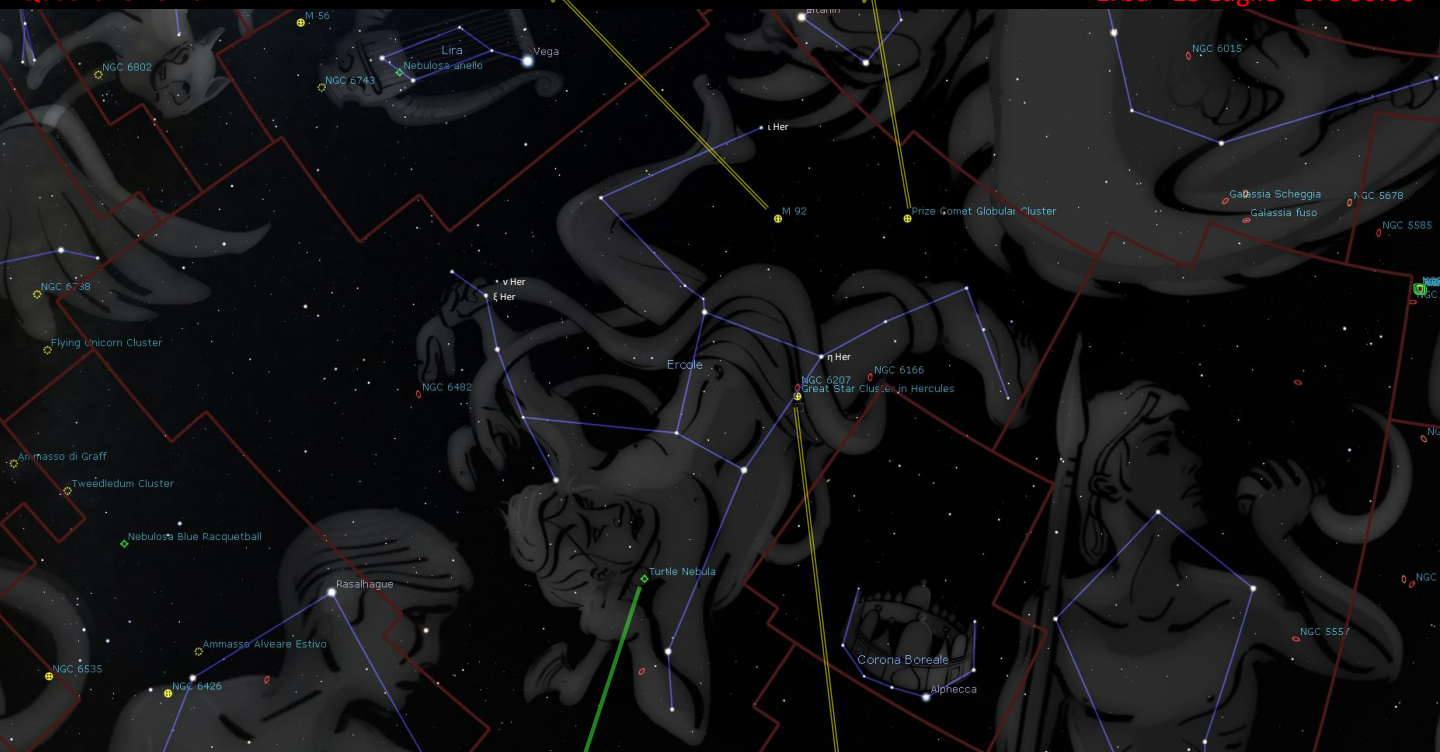
ϕ 4,5'

m +9,4

NGC 6229 – Prize Comet globular cluster – È un ammasso globulare eccezionalmente rotondo. Deve il suo nome al fatto che il suo scopritore, Jean-Louis Pons, lo confuse nel 1819 per una nuova cometa, per le quali la sua ricerca veniva finanziata (perciò "premiata").

Quasi allo zenit

Erba - 15 Luglio - ore 00:00



SUD

OVEST

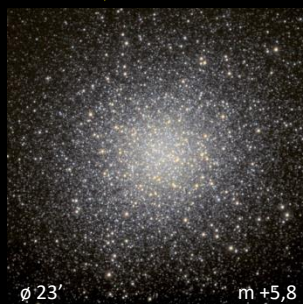
NGC 6210 – Nebulosa tartaruga

Si tratta di una nebulosa planetaria la cui peculiarità è la presenza di numerosi buchi nei gusci di gas più interni. Questi sono infatti perforati da getti di materia che vi fluiscono attraverso, generando una complicata struttura che circonda la stella morente.



ϕ 0,2' x 0,3'

m +8,8



ϕ 23'

m +5,8

M 13 – L'ammasso globulare di Ercole è l'ammasso globulare più luminoso dell'emisfero boreale ed è visibile anche ad occhio nudo in un cielo buio. Con un 200 mm l'alone appare del tutto risolto fino alla 14^a magnitudine.

